

□ **Interrogazione n. 1037**

presentata in data 23 novembre 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Situazione aeroporto di Fano”

a risposta orale urgente

Premesso:

che l'aeroporto di Fano è un aeroporto civile non controllato aperto al traffico VFR di aviazione generale;

che l'aeroporto è dotato di una pista in erba non illuminata lunga 1200 metri;

che nell'aeroporto esiste una elisuperficie dotata di illuminazione per l'uso notturno;

che l'aeroporto è gestito dalla società “Fanum Fortunae” srl che è una società consortile costituita tra i soci: Comune di Fano, Camera di Commercio di Pesaro e Urbino e Provincia di Pesaro e Urbino allo scopo di incentivare e governare lo sviluppo dell'aeroporto e fornire servizi aeroportuali agli utenti;

che la gestione, a detta di alcune persone ha provocato l'allontanamento di diverse realtà associative;

che l'aeroporto si sta attrezzando per dotarsi di una pista in cemento;

che anche il ristorante presente nell'area risente della crisi in cui versa l'aeroporto;

Considerato:

che non vi sono dati certi sul reale stato di utilizzo dell'aeroporto, di quanti aerei e quanti operatori si avvalgono stabilmente della struttura;

che vi sono state richieste di utilizzo per quanto riguarda la struttura da parte di paracadutisti, piloti di volo leggero, di aeromodellisti, che stante il divieto si sono e si stanno rivolgendo ad altre strutture;

che con la costruzione di un nuovo hangar si potevano effettuare le manutenzioni agli aerei e contribuire così alle entrate della società di gestione ma tutto ciò non è avvenuto;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali iniziative intende attuare affinché la società di gestione dell'aeroporto segua una linea per lo sviluppo della struttura e dia certezze agli operatori e alle realtà che gravitano attorno all'aeroporto di Fano.